Oggetto: **SEDE PER SERVIZI E RIMESSA BARCHE PER CANOTTAGGIO PRESSO LA DARSENA SAN PAOLO - SUMMERY PRESS**

*Con determinazione n. DD-2017-312 del 23/02/2017, la società di ingegneria LCF Engineering srl è stata incaricata della progettazione esecutiva, redazione del progetto di prevenzione incendi, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, la redazione della redazione energetica relativamente ai Lavori per la nuova costruzione sede per servizi e rimessa barche per canottaggio presso la Darsena S. Paolo.*

L’ approccio progettuale parte e sviluppa in coerenza tre attenzioni particolari: la prima riguarda l'inserimento dell'edificio all'interno del piano urbanistico di riqualificazione urbana dell'intera area della Darsena, la seconda riguarda l'ottenimento di parametri energetici altamente prestazionali attraverso scelte compositive e costruttive, la terza riguarda la massima funzionalità per l'ottenimento di spazi adeguati all'eccellenza dell'attività di canottaggio del CUS, per il centro sportivo.

Da una parte dunque si è cercato di valorizzare il prospetto su via Darsena come prospetto più compatto e di carattere urbano, dall'altra viceversa i prospetti verso il Po di Volano più frammentati che aprono spazi di visuale e prospettive verso il parco e il corso d'acqua stesso, in particolare attraverso il punto di ristoro "cannocchiale" e l'ampia terrazza pubblica.

Allo stesso tempo si è cercato di ottimizzare l’utilizzo della luce naturale, caratterizzando l’edificio con grandi vetrate e si è affrontato il problema del surriscaldamento estivo garantendo un’ottima permeabilità all’aria della maggior parte degli involucri. Le volumetrie definite infatti consentono una adeguata permeazione solare, attraverso aggetti opportunamente dimensionati, e dei flussi dell’aria, attraverso una conformazione che consente il passaggio dei flussi d’aria in relazione ai venti dominanti.

Il fabbricato si compone dunque di tre volumi che interagiscono tra loro mantenendo una loro logica compositiva e costruttiva.

Il volume a due livelli, accessibile dalla Via Darsena e dal lungofiume, è stato progettato per ospitare a piano terra gli spazi del centro sportivo e al piano primo un'area bar con vista sul parco. Quest'ultima è a servizio degli atleti ma aperta al pubblico.

L’estremo destro del fabbricato (visto dal fiume) ospita la rimessa barche, un volume puro a doppia altezza, all’interno del quale sono stati collocati gli spazi tecnici, come la centrale elettro-meccanica, il magazzino minuterie per le piccole riparazioni delle imbarcazioni e l’ascensore.

La parte centrale, che funge da cerniera tra i due estremi, ospita al piano terra l’ingresso da via Darsena e i restanti spazi del centro sportivo.

Al piano primo dello spazio centrale è situata una terrazza che potrà dare valore aggiunto al ristorante nel periodo estivo, oltre ad essere un meraviglioso vista point sul campo di gara durante le manifestazioni di canottaggio. Tale spazio sarà raggiungibile sia dalle due scale poste rispettivamente su Via Darsena e sul lungofiume.

L'edificio sarà realizzato interamente con tecnologie a secco. La domanda di energia sarà minimizzata con l’implementazione di strategie di tipo passivo e sarà soddisfatta mediante il ricorso a sistemi integrati ad elevata prestazione. Per quanto possibile, questi sistemi saranno alimentati con energia derivante da fonti rinnovabili.

Arch. Daniele Spoletini